

SENATO DELLA REPUBBLICA

XVIII LEGISLATURA

Doc. XV
n. 373

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI AL PARLAMENTO

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

**FONDAZIONE CENTRO ITALIANO DI STUDI
SULL'ALTO MEDIOEVO (CISAM)**

(Esercizio 2019)

Comunicata alla Presidenza il 13 gennaio 2021



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE
SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO
SULLA GESTIONE FINANZIARIA
DELLA FONDAZIONE CENTRO ITALIANO DI
STUDI SULL'ALTO MEDIOEVO
(CISAM)

2019

Relatore: Consigliere Stefano Perri

Ha collaborato
per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati:
dott.ssa Anna Maria Antonuccio



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 17 dicembre 2020, tenutasi in videoconferenza, ai sensi dell'art. 85, comma 8 bis, del decreto legge 17 marzo n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020 n. 27, come modificato dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, di conversione del decreto legge 14 agosto 2020 n. 104, e secondo le "Regole tecniche e operative", adottate con i decreti del Presidente della Corte dei conti del 18 maggio 2020, n. 153 e del 27 ottobre 2020 n. 287;

visto l'articolo 100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994 n. 20;

visto il decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 419;

viste le determinazioni di questa Sezione n. 64 del 31 ottobre 1995 e n. 21 del 16 aprile 1996, con le quali la Fondazione Centro italiano di studi sull'alto medioevo è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consuntivo della suddetta Fondazione, relativo all'esercizio finanziario 2019, nonché le annesse relazioni degli organi amministrativi e di revisione, trasmessi alla Corte in adempimento delle predette determinazioni;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Consigliere Stefano Perri e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione per l'esercizio 2019;

ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, si possano, a norma dell'art. 3, comma 6, della citata legge 14 gennaio 1994, n. 20, comunicare alle predette Presidenze, il conto consuntivo, - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - e la relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce quale parte integrante;



CORTE DEI CONTI

P.Q.M.

comunica alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2019 corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione Centro italiano di studi sull'alto medioevo per il detto esercizio.

ESTENSORE
Stefano Perri

PRESIDENTE
Manuela Arrigucci

DIRIGENTE
Gino Galli
depositata in segreteria

SOMMARIO

PREMESSA	1
1. ORDINAMENTO, FINALITÀ E ATTIVITÀ ISTITUZIONALE	2
2. ORGANI.....	5
2.1 Costi per gli organi.....	6
3. IL PERSONALE	8
4. LE CONSULENZE.....	10
5. I RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE.....	12
6. IL CONTO ECONOMICO.....	13
7. LA SITUAZIONE PATRIMONIALE	16
8. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.....	18

INDICE TABELLE

Tabella 1 - Costi degli organi	7
Tabella 2 - Costo del personale a tempo indeterminato	8
Tabella 3 - Costo del personale complessivo	8
Tabella 4 - Consulenze	10
Tabella 5 - Risultati della gestione	12
Tabella 6 - Conto economico.....	13
Tabella 7 - Situazione patrimoniale.....	16

N.B.: Le tabelle potrebbero contenere arrotondamenti.

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte riferisce al Parlamento il risultato del controllo eseguito, in attuazione dell'art. 3, comma 4, della legge 14 gennaio 1994, n. 20 e dell'art. 3, comma 5, del decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 419, sulla gestione finanziaria della Fondazione Centro italiano di studi sull'alto medioevo (CISAM), relativamente all'esercizio finanziario 2019, nonché sulle vicende successive di maggior rilievo.

L'ultimo referto al Parlamento attiene all'esercizio 2018 ed è stato reso con determinazione n. 124 del 21 novembre 2019, pubblicata in Atti Parlamentari, XVIII legislatura - Doc. XV, n. 225.

1. ORDINAMENTO, FINALITÀ E ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

Il Centro italiano di studi sull'alto medioevo (CISAM) è stato fondato il 7 giugno 1952 come ente dotato di personalità giuridica di diritto pubblico. Per effetto del decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 419, concernente il riordino degli enti pubblici nazionali, l'Ente è stato privatizzato ed ha assunto la natura giuridica di fondazione di diritto privato. In merito alla suddetta trasformazione e alle modifiche statutarie, si fa rinvio ai precedenti referti.

L'Ente non rientra nell'elenco delle Pubbliche Amministrazioni inserite nel conto economico consolidato, come individuate dall'Istat ai sensi dell'art.1, c. 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e non è soggetto, pertanto, alle disposizioni concernenti le misure di contenimento della spesa pubblica.

La sede della Fondazione, sita in Spoleto - Palazzo Ancaiani -, è ancora inagibile a distanza di quattro anni dagli eventi sismici verificatisi nell'Italia centrale, il che ha reso necessario lo spostamento della stessa in un altro edificio di proprietà dell'Ente - Palazzo Arroni - sempre nella medesima città. Quest'ultimo edificio, solo parzialmente danneggiato, ha comunque richiesto degli interventi tempestivi per la messa in sicurezza, operazioni che si sono rese necessarie per consentire alla Fondazione lo svolgimento della propria attività, oltre quella commerciale di due conduttori ai quali erano stati locati alcuni spazi in altri piani del fabbricato.

Durante l'anno 2019 i tecnici incaricati della ristrutturazione hanno ultimato il progetto di riqualificazione strutturale che prevede il restauro di parti lignee e pittoriche adiacenti alle zone inagibili; tali lavori che potranno essere realizzati con l'accesso ai fondi del terremoto, anche se l'attuale situazione di pandemia da Covid 19 non consentirà, presumibilmente, di rispettare il cronoprogramma dei disposti interventi.

Lo statuto vigente ha suddiviso in sei macro-aree le attività della Fondazione e ciò al fine di ottenere un utile strumento operativo per la distribuzione delle risorse a disposizione e per una maggiore trasparenza dei criteri di utilizzazione delle medesime.

Per quanto riguarda l'attività istituzionale in senso stretto, tralasciando, quindi, le due macro-aree sul funzionamento degli organi e sulle spese correnti di gestione che si avrà modo di approfondire nella parte dedicata alla gestione di bilancio, la Fondazione ha curato, in particolare, come sua attività principale e significativa quella convegnistica e congressuale.

Le spese sostenute nel 2019, pari a euro 142.647, in aumento rispetto al 2018 (euro 122.005), si riferiscono, soprattutto, all'organizzazione della LXVII settimana di studio sul tema "La conoscenza scientifica nell'alto medioevo", tenutasi nel periodo dal 25 aprile al 1° maggio, con assegnazione di 25 borse di studio per la partecipazione al relativo corso riservato a giovani studiosi italiani e stranieri. Inoltre, l'aumento dei costi registrato è stato determinato anche da un'altra importante iniziativa che si è svolta dal 21 al 24 novembre in Puglia, a Savelletri di Fasano, dove si è tenuto il XXII Congresso storico internazionale della Fondazione CISAM sul tema "Oltre il Medioevo: etnie, vicende, culture nella Puglia normanno-sveva" che ha visto la partecipazione di 28 specialisti delle singole aree di ricerca. Entrambi gli eventi sono stati realizzati con una quota del contributo Mibact (euro 48.760), con un contributo di euro 17.700 concesso dalla regione Puglia e con le risorse erogate da due fondazioni.

Al fine di promuovere la partecipazione a questi eventi, come anche per diffondere la conoscenza di tutte le iniziative della Fondazione, si sta potenziando il sito *web*, attraverso il quale è possibile acquistare anche le pubblicazioni di atti e documenti con sconti sui prezzi, in occasione di campagne promozionali dedicate, come "il Maggio dei libri" che ha registrato un incasso di euro 18.000.

Altra macro-area di attività ha appunto ad oggetto la vendita di pubblicazioni, riviste, periodici e collane che, nel 2018, aveva assicurato un'entrata complessiva di euro 263.269 e che, nel 2019, ha prodotto un risultato di poco inferiore (euro 250.744). La lieve flessione è dovuta alla sospensione di numerosi abbonamenti con biblioteche e università, che si spiega per la carenza di fondi assegnati e destinati al settore dell'editoria, già da qualche tempo in crisi. La spesa per la realizzazione di queste pubblicazioni scientifiche è stata di euro 439.886, sostanzialmente in linea con quella sostenuta nel 2018 (euro 431.559).

La spesa relativa alla macro-area dedicata all'attività di ricerca e alta formazione nel 2019 si è quasi dimezzata rispetto all'esercizio pregresso (euro 15.995 rispetto ad euro 29.844) principalmente per la mancata organizzazione del tradizionale *stage* archeologico presso l'area sommitale del Colle di Sant'Elia. Pur in assenza di attività di scavo, gli studi sono proseguiti nei laboratori universitari, dove sono custoditi numerosi reperti delle campagne di scavo degli anni precedenti. Nella relazione del Presidente sono riportate in dettaglio le numerose ricerche e lavori effettuati cui si rinvia.

Infine, nell'ultima macro-area di attività, quella dedicata alla Biblioteca specialistica, la fondazione CISAM ha proseguito, con maggiore difficoltà nel corso del 2019, l'attività di catalogazione e di inventariazione del proprio patrimonio librario - che ammonta, in totale, a 13.038 documenti catalogati, distinti in 9.862 monografie e 3.176 annate di periodico- grazie anche ai finanziamenti annuali ottenuti da parte della regione Umbria e del Mibact. Le spese sono state pari a euro 15.720, sostanzialmente invariate rispetto al 2018, in considerazione dell'avvio di un altro progetto nella stessa area che ha assorbito gran parte delle energie del personale addetto.

2. ORGANI

Gli organi della Fondazione, secondo quanto previsto dall'art. 4 dello statuto, sono:

- il Presidente;
- il Consiglio scientifico;
- il Consiglio di amministrazione;
- il Collegio dei revisori dei conti.

Gli attuali componenti del Consiglio di amministrazione e del Collegio di revisione sono stati nominati nel novembre 2017 e l'incarico ha durata triennale.

Sono in corso le procedure per il rinnovo dei due organi: allo stato, è stato designato soltanto il rappresentante del Mibact per il Collegio dei revisori.

Il Presidente ha la rappresentanza legale della Fondazione, presiede sia il Consiglio scientifico che il Consiglio di amministrazione e, inoltre, propone, guida ed indirizza i programmi culturali e scientifici della Fondazione stessa. L'esercizio della funzione prevede un'indennità ed un rimborso per le spese sostenute.

Il Presidente viene scelto tra i componenti del Consiglio di amministrazione, con identica durata dell'incarico.

Il Consiglio scientifico, organo di indirizzo e monitoraggio delle attività scientifiche della Fondazione, è composto da quindici studiosi di provata competenza nelle materie oggetto dell'attività istituzionale. La nomina è a vita salvo i casi di decadenza dalla carica per mancata partecipazione ad almeno quattro sedute, o di dimissioni volontarie. La sostituzione dei membri avviene per cooptazione. Il Consiglio scientifico ha l'onere di nominare, al di fuori dei propri componenti, uno studioso qualificato con il compito di Coordinatore dell'operato scientifico. I componenti del Consiglio non percepiscono compensi, né gettoni di presenza ma solo il rimborso delle spese di viaggio per la partecipazione alle sedute, ad eccezione del Coordinatore che percepisce un'indennità oltre al rimborso spese.

Ai sensi dell'art. 7, lett. a) e b) dello statuto, il Consiglio di amministrazione, composto da cinque membri (quattro designati dal Consiglio scientifico ed uno dal MIUR), elegge tra i suoi componenti il Presidente ed il Vicepresidente. Non è prevista una indennità e la maggior parte dei componenti del Consiglio ha espressamente rinunciato al gettone di presenza.

Il Collegio dei revisori dei conti si compone di tre membri, di cui due sono designati dal Consiglio di amministrazione ed uno, dopo l'intervenuta modifica statutaria, dal Mibact.

È prevista la figura del supplente.

I componenti dell'organo di revisione percepiscono un'indennità di funzione, maggiorata del 50 per cento per il Presidente, oltre al gettone di presenza - euro 270 per seduta- e al rimborso delle spese di viaggio.

2.1 Costi per gli organi

Nella tabella che segue sono riportati gli emolumenti percepiti dal Presidente, nonché i compensi, le indennità ed i rimborsi degli altri organi. Tali oneri, determinati dal Consiglio di amministrazione con delibera dell'11 novembre 2014, sono imputati in bilancio alla voce "Costi - funzionamento organi dell'Ente". Tali importi sono indicati al lordo delle imposizioni fiscali ed ammontano ad euro 69.434 (euro 69.164 nel 2018).

Tabella 1 - Costi degli organi

(euro)

	2018 (*)	2019
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE		
PRESIDENTE		
Indennità	13.572	13.571
Rimborsi spese	11.967	11.325
	25.539	24.897
COMPONENTI		
Gettoni di presenza	855	708
Rimborsi spese	322	849
	1.177	1.557
Totale	26.717	26.454
CONSIGLIO SCIENTIFICO		
Gettoni di presenza	0	0
Rimborsi spese	1.805	1.836
Indennità Coordinatore scientifico	9.280	9.280
Rimborsi spese Coordinatore scientifico	9.181	9.213
Totale	20.266	20.329
COLLEGIO DEI REVISORI		
Compensi e gettoni di presenza	7.669	9.210
Rimborsi spese	120	456.03
Totale	7.789	9.666
Totale complessivo	54.771	56.449

(*) Si rappresenta che la colonna degli importi relativi all'esercizio 2018, si differenzia da quella riportata nella precedente relazione, in quanto i valori allora indicati erano riportati al netto degli oneri. Tuttavia, per una maggiore uniformità con i dati di bilancio, si è ritenuto più opportuno, dalla presente relazione, indicare i valori al lordo dell'imposizione fiscale.

Si osserva che i soggetti che ricoprono le cariche statutarie sono retribuiti o come liberi professionisti (quindi, con aliquote Iva differenziate), oppure come dipendenti della Fondazione (che percepiscono un compenso comprensivo di oneri previdenziali), gestiti, però, separatamente dal personale.

Il modesto aumento della spesa complessiva (euro 1.678 nel 2019) è dovuto, principalmente alle voci "compensi e rimborsi spese" del Collegio di revisione, essendo rimasti invariati gli importi delle somme spettanti agli altri organi.

3. IL PERSONALE

Le unità di personale a disposizione della Fondazione sono 6, tutte assunte in passato con contratti a tempo indeterminato.

Il relativo costo complessivo, come riportato nella nota integrativa al bilancio è evidenziato nella tabella seguente.

Tabella 2 - Costo del personale a tempo indeterminato

	<i>(euro)</i>	
	2018	2019
Salari e stipendi	185.279	187.621
Oneri sociali	53.885	54.930
Premi INAIL	729	742
	239.893	243.293
Accantonamento T.F.R.	16.972	16.074
TOTALE	256.865	259.367

Nel bilancio, le spese di personale, come già visto anche per gli organi e le altre spese di funzionamento, sono state ripartite nelle sei macro-aree che caratterizzano le attività svolte dalla Fondazione. Nella distribuzione delle somme si è tenuto conto della maggiore o minore incidenza dei costi, in relazione all'impegno richiesto in ciascuna area ad ogni dipendente. La seguente tabella espone il costo complessivo del personale, comprensivo anche dell'unica prestazione occasionale.

Tabella 3 - Costo del personale complessivo

	<i>(euro)</i>			
	Personale a tempo indeterminato (salari+oneri)	Personale a tempo determinato (salari+oneri)	Prestazioni occasionali	Totale
2018	256.865	0	1.561	258.426
2019	259.367	0	1.904	261.271

Nell'esercizio in esame, il costo delle sei unità di personale a tempo indeterminato si è incrementato rispetto all'anno 2018 di euro 2.502. Il lieve aumento registrato è comunque fisiologico e risiede nella dinamica contrattuale.

Nel 2019, come già accaduto negli esercizi precedenti, è stata remunerata la prestazione di un'unità di personale, assunta in relazione alla pubblicazione e vendita di periodici. Il relativo costo compare in bilancio tra le spese della singola area di attività.

Si osserva che la vendita di pubblicazioni distinta in periodici e collane, che contengono anche gli atti dei convegni e delle settimane di studio, registra il maggior importo delle spese di personale, pari a euro 139.596 su un totale di euro 261.271.

4. LE CONSULENZE

Gli oneri relativi alle consulenze sono riportati nella seguente tabella.

La Fondazione riferisce di avervi fatto ricorso per assistenza fiscale, consulenza del lavoro e adempimenti obbligatori per legge, in assenza di professionalità interne.

Tali costi sono imputati in bilancio alla voce "Spese correnti di gestione - Consulenze e quote associative".

Tabella 4 - Consulenze

	<i>(euro)</i>	
	2018	2019
Consulenza legale e notarile	0	0
Consulenza contabile/fiscale e del lavoro	5.298	5.039
Consulenze tecniche D.lgs. 81/2008 (sicurezza luoghi di lavoro)	600	600
Adempimenti Reg. UE 679/2016 (Privacy)	0	884
Totale	5.898	6.523

Dalla lettura dei dati in tabella, si rileva che le consulenze legali sono azzerate: il dato non appare congruente con l'accantonamento per rischi ed oneri presente nelle passività dello stato patrimoniale e pari a euro 143.259; tale importo risulta variato rispetto allo scorso esercizio, quando era pari a euro 150.114. La variazione del fondo (euro 6.855) è dovuta, come spiegato in nota integrativa, alla liquidazione delle spese legali ad un dipendente della Fondazione, il cui procedimento penale è stato archiviato dal Pubblico ministero.

Nella nota integrativa non si fa cenno dell'esistenza di altri contenziosi, per cui l'importo dell'accantonamento appare eccessivo. In ogni caso, nessun riferimento viene fatto ad un altro procedimento penale che ha interessato la Fondazione e che è stato oggetto di segnalazione da parte di questa Corte nei due precedenti referti 2017 e 2018.

In quella occasione questa Corte aveva invitato gli organi della Fondazione ad effettuare il recupero delle spese legali anticipate al Presidente, coinvolto in un altro procedimento penale con una dipendente dell'Istituto. Nelle more del predetto procedimento, il Presidente aveva chiesto ed ottenuto l'anticipo delle spese legali sostenute, per un importo complessivo di euro 37.864. Successivamente il Giudice di primo grado aveva assolto il medesimo su alcuni capi di imputazione, mentre lo aveva condannato su un altro capo, con liquidazione di spese a suo

carico. Il Presidente aveva proposto appello e il relativo giudizio è stato definito nel 2019, con la dichiarazione di prescrizione del reato e relativa compensazione delle spese di giudizio.

In merito, si rileva che, in assenza di un proscioglimento pieno nel merito, le spese legali sostenute dal Presidente non potevano formare oggetto di rimborso, né tanto meno di anticipo. Pertanto, la Corte, quindi, nel referto per l'anno 2018 aveva ribadito l'esigenza di procedere alla restituzione delle somme da considerarsi indebite in assenza di una decisione di proscioglimento nel merito.

L'invito è stato condiviso sia dal Collegio di revisione, sia dall'Amministrazione vigilante che con apposite note hanno sollecitato gli organi della Fondazione ad effettuare il recupero.

Tuttavia la Fondazione, in risposta alla recente nota istruttoria, non ha modificato la sua posizione. Infatti nel verbale del Consiglio di amministrazione relativo alla seduta del 26 maggio 2020, la Fondazione ha ribadito di "*.....ritenere ancora una volta praticabile la refusione delle spese legali del Presidente*" in quanto, come sostenuto in un parere legale richiesto, "*.....la vicenda penale del Presidente.....può dirsi praticamente conclusa con il proscioglimento del Presidente dagli addebiti contestati*", aggiungendo, a conferma della posizione assunta, che nessuna contestazione è finora intervenuta dalla Procura regionale della Corte medesima.

La questione controversa è stata portata dal relatore al Gruppo di lavoro della Sezione che, sulla base delle nuove disposizioni interne volte ad assicurare il contraddittorio con l'Ente fin dalla fase istruttoria, è stata oggetto di approfondito esame concluso con l'affermazione della natura indebita del rimborso delle spese legali, in assenza di un proscioglimento nel merito, tale non potendosi ritenere l'assoluzione per prescrizione del reato.

Pertanto, la Corte invita nuovamente la Fondazione all'immediato recupero delle somme liquidate al Presidente, in considerazione del carattere indebito delle stesse.

5. I RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE

Il bilancio consuntivo per l'esercizio 2019 è stato approvato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 26 maggio 2020, previo parere favorevole del Collegio dei revisori (29 aprile 2020). Esso, costituito dallo stato patrimoniale e dal conto economico, è stato redatto in forma abbreviata, ai sensi dell'articolo 2435 bis del codice civile e, per tale ragione, è privo del rendiconto finanziario.

L'esercizio in corso chiude con un risultato della gestione positivo, in aumento rispetto all'esercizio precedente (euro 23.715 rispetto a euro 20.873 nel 2018). L'avanzo economico è stato destinato al fondo di dotazione, che aumenta di pari importo.

I costi ed i ricavi sono stati rappresentati in bilancio suddivisi nelle macro aree delle attività statutarie di cui s'è detto.

La tabella sotto riportata espone i saldi finali di bilancio.

Tabella 5 - Risultati della gestione

	<i>(euro)</i>	
	2018	2019
Avanzo economico	20.873	23.715
Patrimonio netto	4.212.084	4.235.799

6. IL CONTO ECONOMICO

Si illustrano le risultanze del conto economico.

Tabella 6 - Conto economico

	(euro)	
	2018	2019
A) RICAVI E RISORSE		
a1) RICAVI DA ATTIVITA' ISTITUZIONALI		
Finanziamenti a carico dello Stato	422.886	429.725
Vendite Pubblicazioni scientifiche	263.269	250.744
Attività convegnistica e congressuale	32.780	48.760
Attività pubblicazioni scientifiche	27.404	35.809
Attività ricerca, alta formazione e biblioteca	5.239	5.142
Totale	751.579	770.180
a2) INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI		
Incrementi di valore della biblioteca	2.433	1.840
Totale	2.433	1.840
a3) ALTRI RICAVI:		
Altre entrate e risorse	11.217	13.640
Fitti attivi	43.712	41.841
Totale	54.929	55.482
TOTALE GENERALE RICAVI E RISORSE (A)	808.941	827.502
B) COSTI		
b1) FUNZIONAMENTO ORGANI DELL'ENTE:		
Comp., inden., rimb. Pres. CdA, CS, Coord.Scient.	46.983	46.783
Compensi, indennità, rimborsi Coll. Revis.	7.789	9.666
Vitto e alloggio	1.784	487
Quota spese personale	12.609	12.498
Totale	69.164	69.434
b2) ATTIVITA' CONVEGNISTICA E CONGRESSUALE	122.005	142.647
b3) ATTIVITA' PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE	431.559	439.886
b4) ATTIVITA' RICERCA E ALTA FORMAZIONE	29.844	15.995
b5) BIBLIOTECA SPECIALISTICA	15.065	15.720
b6) SPESE CORRENTI DI GESTIONE:		
Consulenze e quote associative	5.898	6.523
Premi assicurazione	11.211	11.180
Carburanti	680	650
Manutenzione locali e relativi impianti	1.823	2.333
Manutenzione mobili, arredi, attrezzature	1.692	1.127
Spese gestione Palazzo Arrone	9.165	13.701
Canoni e licenze d'uso	3.377	2.940
Altri costi per servizi	4.880	6.892
Ammortamenti	15.536	16.373
Accantonamenti per rischi e svalutazioni	8.879	312
Oneri tributari	4.396	4.717
Spese di rappresentanza	2.869	1.933
Spese legali non ricorrenti	0	0
Rimborsi spese	0	0
Oneri diversi di gestione	2.856	1.440
Quota parte spese personale	41.128	43.949
Totale	114.393	114.068
TOTALE GENERALE COSTI (B)	782.029	797.750
C) RISULTATO OPERATIVO (A-B)	26.912	29.752
D) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
Interessi attivi su depositi bancari	2.461	1.963
Totale D)	2.461	1.963
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (C+D)	29.373	31.715
IMPOSTE D'ESERCIZIO	8.500	8.000
RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO	20.873	23.715

La Fondazione riceve dal Mibact il contributo previsto dalla legge 23 settembre 2011, n. 169; anche per l'anno in esame, si registra un leggero aumento del medesimo in valore assoluto di quasi euro 7.000 (da euro 422.886 nel 2018 ad euro 429.725 nel 2019). Dalla tabella si desume che la voce prevalente dei ricavi è proprio quella del finanziamento statale (oltre il 50 per cento di tutto l'attivo), per cui si auspica che la Fondazione possa creare un bacino di risorse proprie anche, ad esempio, pubblicizzando maggiormente gli eventi mediante contatti con istituzioni scolastiche ed estendendo il mercato della vendita delle pubblicazioni.

Con riguardo a quest'ultima risorsa, si evidenzia nel 2019 una lieve flessione rispetto al 2018, già oggetto di attenzione nelle pagine precedenti della presente relazione, anche perché questa costituisce, insieme a quella convegnistica, l'attività principale della Fondazione e, quindi, la fonte più rilevante di risorse proprie.

Le ragioni del decremento sono state individuate dagli organi della Fondazione nella crisi dell'editoria, che ha determinato una sospensione degli abbonamenti alle riviste e alle collane pubblicati dalla Fondazione stessa, anche da parte di Istituzioni pubbliche.

A fronte di ciò, si auspica che l'Ente, nell'anno 2020, abbia adottato le conseguenti misure, quali il potenziamento del sito *web*, che potrebbero risultare veicolo di conoscenza e quindi di interesse per i nuovi clienti della Fondazione. Peraltro, nell'esercizio 2020, l'emergenza epidemiologica da covid 19 avrà sicuramente un grave e negativo impatto sulle attività della Fondazione per cui le attività da svolgersi da remoto costituiranno la principale modalità di comunicazione e di conoscenza della storia medioevale.

Un significativo aumento di ricavi si è avuto dall'attività convegnistica che passa da euro 32.780 nel 2018 ad euro 48.760, in conseguenza dello svolgersi del XXII congresso internazionale storico della Fondazione, dove è maturata l'idea di un originale e nuovo progetto di ricerca che coinvolge numerosi specialisti e cultori delle diverse articolazioni della ricerca storica.

Nel 2019 si conferma il dato dei ricavi provenienti dall'area di "attività ricerca, alta formazione e biblioteca" (euro 5.239 nel 2018, euro 5.142 nel 2019), grazie alle sovvenzioni del Mibact e della regione Umbria; tali Istituzioni hanno complessivamente erogato una somma di 2.300 euro per un progetto specifico che ha occupato il personale della Fondazione che, di conseguenza, non si è potuto dedicare al proseguimento dell'attività di catalogazione dei documenti della Biblioteca specialistica, di fatto rimasta sospesa.

La voce “fitti attivi” comprende le locazioni commerciali di alcuni spazi del Palazzo Arroni, sia per lo svolgimento di un’attività di ristorazione, sia per le attività svolte dalla Onlus “Festival dei due mondi”.

Il decremento della somma annua corrisposta dai conduttori (da euro 58.045 nel 2017 a euro 43.712 nel 2018 e euro 41.841 nel 2019) si spiega con la mancata utilizzazione del secondo e terzo piano dell’immobile che, come già accennato, dovrà essere ristrutturato, utilizzando i fondi messi a disposizione per la ricostruzione.

In bilancio, le spese di funzionamento dell’Ente, come quelle di personale, sono distribuite tra le sei macroaree in cui è stata suddivisa l’attività della Fondazione, in relazione al peso specifico che nell’anno le medesime hanno avuto sui compiti affidati. La spesa complessiva annuale del personale ha superato il considerevole importo di circa 259.000 euro.

Rispetto al precedente esercizio, nel 2019 il totale delle componenti positive è in leggero aumento (da euro 848.540 del 2017 si passa ad euro 808.941 nel 2018) e si assesta ad euro 827.502 nel 2019. Sul versante dei costi, si registra un aumento in tutte le aree, ad eccezione della Biblioteca specialistica ove i costi decrescono, come sopra accennato, per la mancata esecuzione della catalogazione.

Tale incremento di costi di euro 15.000 non ha, tuttavia, determinato un risultato negativo nella gestione caratteristica, che anche quest’anno si presenta positivo e pari ad euro 29.752 come già nel 2018 (euro 26.912).

L’utile di esercizio di euro 23.715, determinato dal saldo positivo predetto, non subisce alcuna modifica dalle poste della gestione finanziaria che ha ad oggetto solo interessi attivi su depositi bancari.

7. LA SITUAZIONE PATRIMONIALE

Si illustrano nella tabella n. 6 i risultati della situazione patrimoniale.

Tabella 7 - Situazione patrimoniale

		(euro)	
<u>ATTIVO</u>		2018	2019
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
Beni istituzionali non ammortizzati		1.908.106	1.909.946
Beni istituzionali ammortizzati		276.063	260.016
	Totale	2.184.169	2.169.962
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
Crediti per polizze TFR		143.759	151.965
	Totale	143.759	151.965
	Totale immobilizzazioni	2.327.928	2.321.928
ATTIVO CIRCOLANTE			
Rimanenze:			
Magazzino		1.371.995	1.299.031
Lavori in corso		3.353	0
	Totale	1.375.348	1.299.031
CREDITI:			
Verso clienti		25.637	26.674
Verso altri		27.138	44.220
	Totale	52.775	70.894
DISPONIBILITÀ LIQUIDE:			
Cassa		1.185	1.097
Depositi bancari		899.748	1.009.208
	Totale	900.933	1.010.305
RATEI E RISCONTI ATTIVI			
Ratei attivi		0	0
Risconti attivi		2.237	2.165
	Totale	2.237	2.165
TOTALE ATTIVITA'		4.659.221	4.704.322
<u>PASSIVO</u>			
PATRIMONIO NETTO			
Fondo di dotazione		4.116.424	4.137.298
Riserva per l'integrità del patrimonio		74.786	74.786
Avanzo/Disavanzo esercizio		20.873	23.715
	Totale	4.212.084	4.235.799
FONDO TFR			
		191.890	207.379
FONDI PER RISCHI ED ONERI			
		150.114	143.259
DEBITI			
Verso fornitori		5.754	13.044
Per quote venduto		37.690	37.596
Verso personale e organi dell'Ente		14.008	16.239
Verso erario ed istituti previdenziali		28.560	26.216
Diversi		4.880	13.796
	Totale	90.892	106.890
RATEI E RISCONTI PASSIVI			
Ratei passivi		0	0
Risconti passivi		14.241	10.996
	Totale	14.241	10.996
TOTALE PASSIVITA'		4.659.221	4.704.322

Nel 2019, il patrimonio netto aumenta, sia per l'incremento del fondo di dotazione che per il risultato positivo di esercizio, passando da euro 4.212.084 a euro 4.235.799.

Ai fini di una corretta esposizione dei dati di bilancio, si rileva che il credito verso la compagnia assicurativa per polizze sul TFR stipulate a favore dei dipendenti è stato esposto tra le "immobilizzazioni finanziarie", in quanto trattasi di credito immobilizzato.

Anche nel 2019, come già per il 2018, si è provveduto a svalutare il magazzino per un ammontare pari al 6 per cento del valore delle rimanenze librerie, che passa da euro 1.371.995 del 2018 a euro 1.299.031 nell'esercizio in esame.

La voce "lavori in corso" comprende tutti i lavori completati e fatturati nel 2019, attinenti alla pubblicazione dei singoli volumi pubblicati nel 2020.

La liquidità segna un modesto aumento di euro 109.372.

Aumentano complessivamente i debiti, in particolare quelli verso i fornitori legati alle attività proprie della Fondazione; tale voce risulta più che raddoppiata rispetto al 2018.

I "risconti passivi" si riferiscono principalmente al credito d'imposta derivante dal recupero del 65 per cento in quote annuali costanti per dieci anni delle spese sostenute (euro 1.337) nel corso del 2013 per il risparmio energetico (legge 22 dicembre 2011, n. 214, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201) e ai contributi editoriali per la pubblicazione di volumi che avverrà in anni successivi al 2019 (euro 7.959), oltre a euro 1.700 di contributo Mibact per l'attività di catalogazione del patrimonio librario.

8. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Il Centro Italiano di studi sull'alto medioevo (CISAM) è una fondazione di diritto privato che svolge attività convegnistica e congressuale su temi aventi ad oggetto la cultura dell'alto medioevo e attività di ricerca e di alta formazione, che si traduce nell'effettuazione di scavi archeologici e nello studio dei reperti. Cura, altresì, la vendita di pubblicazioni edite dalla medesima, di riviste, di periodici e collane e contemporaneamente custodisce il patrimonio della Biblioteca specialistica, per il quale svolge un'attenta attività di catalogazione.

Nel corso del 2020 tutti gli organi di amministrazione e di controllo saranno rinnovati; le relative procedure di designazione risultano avviate.

Il personale di cui si è avvalsa la Fondazione nell'esercizio in esame è costituito da sei unità a tempo indeterminato e da un'altra unità assunta, per prestazioni occasionali, in relazione alla pubblicazione e vendita di periodici.

La Fondazione non ha ancora effettuato il recupero delle somme anticipate al Presidente per la difesa in un procedimento penale che si è ora definitivamente concluso con giudicato che ha dichiarato la prescrizione del reato imputato al Presidente stesso, senza entrare nel merito degli addebiti a lui contestati.

La Corte invita nuovamente gli organi della Fondazione ad effettuare il recupero delle somme già erogate per detta difesa, data l'assenza del proscioglimento nel merito; infatti, solo una pronuncia di tal genere potrebbe giustificare il coinvolgimento dell'Ente in spese che diversamente rimangono a personale carico dell'interessato.

In bilancio, le spese di funzionamento dell'Ente, come le spese di personale, sono distribuite tra le sei macroaree in cui è stata suddivisa l'attività della Fondazione in relazione al peso specifico che nell'anno le medesime hanno avuto sui compiti affidati. La spesa complessiva annuale del personale ha superato il considerevole importo di circa 259.000 euro.

Rispetto al precedente esercizio, nel 2019 il totale delle componenti positive è in leggero aumento (da euro 848.540 del 2017 si passa ad euro 808.941 nel 2018) e si assesta ad euro 827.502 nell'esercizio in esame. Sul versante dei costi, si registra una crescita in tutte le aree, ad eccezione della Biblioteca specialistica, ove i costi scendono per la mancata esecuzione della catalogazione, essendo stato il personale impegnato su un diverso progetto.

L'incremento dei costi per un totale di circa euro 15.000 resta, comunque, minore della variazione positiva delle attività per cui il saldo della gestione caratteristica, anche nell'esercizio in esame, è positivo e pari ad euro 29.752 (euro 26.912 nel 2018).

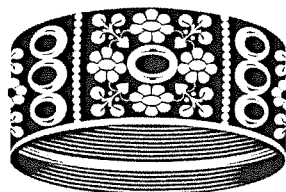
Il risultato positivo di esercizio di euro 23.715, determinato dal saldo della gestione caratteristica, non subisce alcuna modifica dalle poste della gestione finanziaria (euro 1.963) riferite ad interessi attivi su depositi bancari.

Nel 2019, il patrimonio netto registra un incremento del fondo di dotazione e, con l'aggiunta dell'avanzo economico dell'esercizio in esame, passa da euro 4.212.084 del 2018 a euro 4.235.799.

La liquidità segna un modesto aumento che in valore assoluto è pari a euro 100.372.

Aumentano complessivamente i debiti, in particolare quelli verso i fornitori, legati alle attività proprie della Fondazione che nell'esercizio in esame risultano in crescita rispetto al 2018.

FONDAZIONE
CENTRO ITALIANO DI STUDI
SULL'ALTO MEDIOEVO



SPOLETO

- RELAZIONE SULLA GESTIONE ANNO 2019 pag. 02
- BILANCIO CONSUNTIVO ANNO 2019 pag. 10
- NOTA INTEGRATIVA pag. 13

FONDAZIONE C.I.S.A.M.

Relazione sulla gestione - Bilancio consuntivo 2019

Il presente documento si propone di illustrare la gestione economica e patrimoniale dell'anno 2019. Le considerazioni che lo hanno ispirato e i principi che sono stati adottati, sono quelli della contabilità civilistica. Il principio generale che si è ritenuto utilizzare per quanto riguarda i Costi e i Ricavi, è stato quello di suddividere le attività della Fondazione CISAM secondo le macro aree delle attività statutarie, al fine di ottenere uno strumento di grande utilità operativa interna, nonché un efficace documento per una corretta comunicazione verso l'esterno delle effettive attività svolte.

Si illustrano di seguito i valori principali del bilancio consuntivo 2019 partendo dalla situazione dei "Ricavi e delle Risorse".

Il principale elemento di questa sezione del bilancio riguarda l'indicazione del contributo del MIBAC relativo alla Legge n. 169/2011, che nel 2019 è stato pari a € 429.725,00, in linea quindi con il finanziamento del 2017, dopo il leggero ribasso del 2018 (€ 422.886,00).

La seconda voce più significativa della sezione "Ricavi e Risorse", è quella relativa alla "Vendita pubblicazioni scientifiche" edite dalla Fondazione CISAM, pari a € 250.743,85. Si ha cura di evidenziare che il ribasso rispetto alle vendite dell'anno precedente (€ 263.269,06) è dovuto principalmente alla sospensione di numerosi abbonamenti a Collane e Riviste, da parte di Biblioteche e Università, per mancanza di fondi, a causa del perdurare della crisi dell'editoria, alla quale la recente approvazione definitiva in Senato (il 5 febbraio 2020) del disegno di legge per la promozione e il sostegno alla lettura, la cosiddetta legge sul libro, ci si augura possa trovare soluzioni adeguate.

Si fa inoltre presente che, nel corso degli ultimi anni, la Fondazione CISAM ha consolidato la sua presenza sul web anche per quanto riguarda le vendite on-line; è infatti disponibile sul sito della Fondazione uno shop on-line costantemente aggiornato e molto visitato dagli utenti. Il fatturato del 2019, anche grazie a campagne di promozione di vendita on line dedicate, come "Il maggio dei libri", si attesta intorno ai diciottomila euro, in linea con i dati degli anni precedenti.

Nella voce "Contributi e altre entrate" si evidenziano gli importi relativi a:

- "Attività convegnoistica e congressuale", pari a € 48.760,00, rispetto ai 32.780,00 del 2018, in notevole aumento grazie al contributo di € 17.700,00 concesso dalla Regione Puglia per lo svolgimento del XXII Congresso storico internazionale a Savelletri di Fasano; oltre questo si evidenziano quelli concessi dalla Fondazione Carispa e dalla Fondazione Antonini per lo svolgimento delle attività ordinarie.
- "Attività pubblicazioni scientifiche", pari a € 35.809,45 (rispetto a 27.404,49 del 2018), grazie a numerosi contributi di Università italiane per la stampa di specifici volumi;
- "Attività di ricerca, alta formazione e biblioteca", pari a € 5.141,59, principalmente per i contributi richiesti e ottenuti dal MIBACT e dalla Regione Umbria per la prosecuzione delle attività di inventariazione in SBN della Biblioteca specialistica «Giuseppe Ermini», oltre al 5xmille 2017 da parte del MIUR.

Si evidenzia, infine, sempre tra le voci dei "Ricavi e Risorse", l'importo dei "Fitti attivi", pari a € 41.841,48, in ribasso rispetto al valore dell'anno precedente (nel 2018 € 43.712,00), è dovuto ad una riduzione del canone di affitto dovuto dalla Fondazione Festival di Spoleto per la locazione temporanea di tre mesi di Palazzo Arroni, per il periodo inerente l'organizzazione e lo svolgimento dell'edizione n. 62 del Festival dei Due mondi (Spoleto, 28 giugno-14 luglio 2019), con decorrenza 01/05/2019.

Per quanto riguarda invece più in generale la situazione post eventi sismici 2016-2017 dello stesso Palazzo Arroni, si evidenzia che nel corso dell'anno 2019 i tecnici incaricati hanno ultimato il progetto dei "Lavori di riparazione e rafforzamento di Palazzo Arroni (locali su edifici con danni lievi ai sensi dell'Ordinanza n. 4 del 17/11/2016 e s.m.i. del Commissario Straordinario)".

Il progetto prevede un importo di lavori edili strutturali e finiture connesse, Categorie OG2 e OS2A, di € 180.453,82, esclusa iva 10%; un importo di € 22.091,94, più iva e cassa professionisti per le spese tecniche e € 25.000,00, oltre iva 10%, per gli oneri per la sicurezza (questi ultimi non soggetti a ribasso), interamente a carico dell'USR della Regione Umbria. La Fondazione CISAM ha anche espletato le procedure previste dall'Ordinanza 4/2016 e dal D.Lgs. 17 ottobre 2016 n. 89, convertito dalla L. 15 dicembre 2016 n. 229, per l'affidamento alla Impresa Edile Spaccia s.r.l, di Ponte San Giovanni (PG), degli stessi lavori.

Si fa presente che sia una ulteriore proroga nella data di presentazione degli elaborati da parte dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione, che ha fatto slittare il termine dal 30/12/2019 al 30/06/2020, sia soprattutto la situazione che si è venuta a creare con lo scoppio della pandemia del Covid-19, che probabilmente costringerà a rivedere oltre i termini per l'esecuzione dei lavori e anche gli stessi importi contrattuali, a causa degli oneri per la sicurezza aggiuntivi a cui si dovrà far fronte, non consentono al momento di programmare alcunché al riguardo.

Questa in sintesi la situazione dei "Ricavi e Risorse" sulla base delle macro aree appena illustrate:

A) RICAVI E RISORSE

- Ricavi da attività istituzionali	€ 770.179,89
- Incrementi di immobilizzazioni	€ 1.840,00
- Altri ricavi	<u>€ 55.481,89</u>
Totale	€ 827.501,78

Si illustrano di seguito le voci più significative dei "Costi", evidenziando, come per gli anni precedenti, la suddivisione secondo le sei macro aree in cui suddividono le attività statutarie della Fondazione CISAM, ovvero:

- 1) Funzionamento Organi dell'Ente;
- 2) Attività convegnistica e congressuale
- 3) Attività pubblicazioni scientifiche;
- 4) Attività di ricerca e alta formazione;
- 5) Biblioteca specialistica;
- 6) Spese correnti di gestione.

Le spese per il personale, pari a € 259.366,69 e le spese di funzionamento (postali, telefoniche, pulizie, energia, gas, acqua) di € 12.816,43 sono state ripartite in misura proporzionale secondo criteri di effettiva incidenza tra le varie aree indicate.

Confluiscono nell'area "Funzionamento Organi dell'Ente" le spese per le indennità, i gettoni, i rimborsi spese del Consiglio di Amministrazione, del Consiglio Scientifico, del Collegio dei Revisori e del Coordinatore dell'attività scientifica. La spesa complessiva dell'anno 2019 è stata pari a € 69.433,74, in linea con i valori dell'anno precedente (€ 69.164,32).

Le spese sostenute nel 2019 per l'Attività convegnistica e congressuale, pari a € 142.646,67, si riferiscono prevalentemente alla organizzazione della LXVII Settimana di studio, in aumento rispetto al dato del 2018 (€ 122.004,51), visto che nel mese di novembre 2019 si è tenuto il XXII Congresso internazionale di studio, a Savelletri di Fasano, in Puglia.

Queste di seguito in dettaglio le attività svolte nel corso dell'anno 2019 della macro area "Attività convegnistiche e congressuali":

- Dal 25 aprile al 1 maggio 2019 si è svolta la LXVII Settimana internazionale di studio sul tema "La conoscenza scientifica nell'alto medioevo", che ha inteso affrontare, in modo organico e metodologicamente aggiornato, se non tutti, certo molti degli aspetti che compongono — come tessere sfaccettate e plurali — l'idea di scienza nell'alto medioevo. Hanno partecipato LXIVII Settimana 35 relatori, italiani e stranieri, e sono state assegnate 25 borse di studio per facilitare la partecipazione a giovani studiosi, italiani e stranieri.
- Dal 21 al 24 novembre 2019 si è svolto in Puglia, a Savelletri di Fasano, presso la Masseria San Domenico, in collaborazione con la Fondazione San Domenico e grazie al contributo Regione Puglia, Assessorato Industria Turistica e Culturale, Gestione e valorizzazione dei Beni Culturali (Fondo speciale Cultura e Patrimonio Culturale L.R. 46/2016 - articolo 15 comma 3), il XXII Congresso storico internazionale della Fondazione CISAM, sul tema "Oltre l'alto medioevo: etnie, vicende, culture nella Puglia Normanno-Sveva". Il Congresso ha inteso riprendere il percorso di ricerca iniziato con i lavori del XX Congresso internazionale del CISAM dedicato a "Bizantini, Longobardi e Arabi in Puglia nell'alto medioevo" (svoltosi a Savelletri di Fasano dal 3 al 6 novembre 2011), che ha schiuso nuove e interessanti suggestioni che si è deciso pertanto di svolgere e approfondire con un nuovo e del tutto originale progetto di ricerca. Per raggiungere questo ambizioso risultato sono stati coinvolti 28 tra i maggiori specialisti delle singole aree di ricerca, che spaziano dalla topografia, alla numismatica, dalla demo-antropologia alla storia istituzionale, dalla storia religiosa a quella letteraria greco-latina, dall'agiografia alla diplomatica, dalla paleografia greco-latina alla storia dell'arte, dell'architettura e della miniatura.

Prima di entrare nel dettaglio dei costi sostenuti per la terza macro area "Attività pubblicazioni scientifiche", si evidenzia che, al fine di una maggiore leggibilità e organicità, abbiamo ritenuto utile accorpare le molteplici voci che riguardavano le singole Collane o Riviste, editate in proprio o in convenzione, in quattro grandi voci:

- Pubblicazione Periodici;
- Pubblicazione Periodici in convenzione;
- Pubblicazione Collane;
- Pubblicazione Collane in convenzione.

Complessivamente la spesa dell'anno 2019 è stata pari a € 439.886,36, sostanzialmente in linea con la spesa dell'anno precedente (€ 431.558,98).

Questo, in dettaglio, l'elenco delle pubblicazioni, monografie e riviste, edite dalla Fondazione in proprio e in convenzione con altri istituti pubblici e privati nel corso del 2019:

PERIODICI:

- Studi Medievali 3^a serie, anno LX – 2019, fasc. I e II
- *Temporis Signa*, XII-2017

PERIODICI IN CONVENZIONE:

- Bizantinistica Annata XIX– 2018
- Franciscana Annata XX – 2018
- Medioevo e Rinascimento XXXII, n.s. XXIX - 2018
- Segno e testo Annata 16-2018

COLLANE:

Atti delle Settimane di studio

- Atti della LXVI Settimana di studio, Le migrazioni nell'alto medioevo (Spoleto, 5-11 aprile 2018)
- Ristampa Anastatica Atti della XV Settimana di studio, Ordinamenti militari in Occidente nell'alto medioevo
- Ristampa Anastatica Atti della XVI Settimana di studio, I normanni e la loro espansione in Europa nell'alto medioevo

Biblioteca di Studi Medievali

- n. 15, G. Todeschini, La ricchezza degli ebrei. Merci e denaro nella riflessione ebraica e nella definizione cristiana dell'usura alla fine del medioevo (rist. anast.)

Il medioevo nelle città italiane

- n. 16, G.M. Varanini, Verona

Istituzioni e Società

- n. 24, n. D'Acunto, *Cum anulo et baculo*. Vescovi dell'Italia medievale dal protagonismo politico alla complementarietà istituzionale
- n. 25, C. Ciccopiedi, La figura del Vescovo nell'Epistolario di Pier Damiani tra ideale e reale.

Miscellanea

- n. 19, L'incastellamento: storia e archeologia a 40 anni da *Les structures* di Pier Toubert, a c. di A. Augenti e P. Galetti
- n. 20, Pratiche didattiche tra centro e periferia nel Mediterraneo Tardoantico. Atti del convegno di studio (Roma, 13-15 maggio 2015), a c. di G. Agosti e D. Bianconi

Studi

- n. 20, *La sumula* attribuita a Guido Faba, Edizione critica a c. di E. Bartoli

COLLANE IN CONVENZIONE:

Atti dei Convegni della Fondazione San Domenico

- *Dalle Chiese in grotta alle aree della civiltà rupestre: gli strumenti di pianificazione territoriale*. Atti dell'VIII convegno internazionale sulla civiltà rupestre (Savelletri di Fasano (BR), 29 novembre – 1 dicembre 2018)

Atti dei Convegni della «Società internazionale di Studi Francescani di Assisi» e del «Centro interuniversitario di studi francescani» - Nuova serie

- Atti del 29 Convegno (nuova serie), XLVI, *Libri e biblioteche: le letture dei Frati Mendicanti tra rinascimento e età moderna*, (Assisi, 18-20 ottobre 2018).

Atti dei Convegni del Centro italiano di studi sul basso medioevo - Accademia Tudertina e del Centro di studi sulla spiritualità medievale – Nuova Serie:

- Atti del 32 Convegno (nuova serie), *La medicina nel basso medioevo. Tradizioni e conflitti*, (Todi, 14-16 ottobre 2018).

Centro studi longobardi – Convegni

- n. 1.2, F. Stroppa, Desiderio. La Basilica di san Salvatore di Brescia: dal monastero al museo
- n. 2, Teodolinda. I Longobardi all'alba dell'Europa (Atti del II convegno di studio, Monza, Gazzada, Castelseprio-Torba, Cairate, 2-7 dicembre 2015), a c. di G. Archetti

Cortona Franciscana - Nuova serie

- n.2, Frate Elia, il primo francescanesimo e l'Oriente, a c. di G.M. Caliman

Figure e temi francescani

- n. 8, Fra elemosina e la riscrittura della memoria cittadina a Gualdo Tadino. Atti dell'incontro di studio (Gualdo Tadino, 17-18 luglio 2018)

Medioevo Franciscano Saggi

- n. 4, Stanislao da Campagnola, Francesco e francescanesimo nella Società dei secoli XIII-XIV (rist. anast.)
- n. 20, Roberto Paciocco, *Il negotium imperfectum* per Ambrogio da Massa (1240-1257). Con l'edizione del rotolo processuale per la canonizzazione.

Opuscoli

- n. 4, F. Orsini, Strategie politiche e memorie familiari dell'aristocrazia di Todi tra XVI e XX secolo

Paleographica

- n. 8, Frammenti di un discorso storico, Per una grammatica dell'aldilà del frammento a c. di C. Tristano

Quaderni del Centro per il collegamento per gli studi medievali e umanistici in Umbria

- n. 59, R. Argenziano, Il monte Calvario di Colomba da Rieti. Immagini a stampa e legno dipinto a Perugia (1501).
- n. 60, S. Nessi, L'Abbazia dicale di San Pietro di Ferentillo

Quaderni della Rivista di Bizantinistica

- n. 19, G. Vespignani, La cronachistica veneziana. Fonte per lo studio delle relazioni tra Bisanzio e Venezia.
- n. 20, Dialoghi con Bisanzio. Spazi di discussione, percorsi di ricerca, a c. di S. Cosentino, M.E. Pomero e G. Vespignani

Studi e Ricerche

- n. 7, Civiltà del Mediterraneo: interazioni grafiche e culturali attraverso libri, documenti, epigrafi. Atti del convegno dell'A.I.P.D. (Cagliari, 28-30 settembre, 2015), a c. di L. D'Arienzo e S. Lucà

Uomini e mondi medievali

- n. 59, Il Libro di Angela da Foligno e le sue traduzioni, a c. di A. Bartolomei Romagnoli e M. Vedova
- n. 60, Claudio Leonardi, Medioevo profetico, a c. di A. Bartolomei Romagnoli e E. Menestò
- n. 61, G. Klaniczay, Santità, miracoli, osservanze nel medioevo. L'Ungheria nel contesto europeo.
- n. 62, *La passio XII fratrum qui in Syria venerunt*, Edizione critica e introduzione a c. di G. S. Saiani
- n. 63, D. Solvi, Il mondo nuovo. L'agiografia dei Minori Osservanti.
- n. 64, "*Sapiens, ut loquatur, multa prius considerat*", Studi di storia medievale offerti a Lorenzo Paolini, a.c. di C. Bruschi e R. Parmeggiani.

Per quanto riguarda la macro area n. 4, "Attività di ricerca e alta formazione", le spese sostenute per l'anno 2019 sono state pari a € 15.995,48, in sostanziale diminuzione dunque rispetto a quelle del

2018 (€ 29.843,73), a causa principalmente del fatto che nel 2019 non si è svolto il tradizionale stage archeologico nell'area del colle di sant'Elia su cui sorge la Rocca Albornoziata di Spoleto; tuttavia, si fa presente che, seppur in assenza di attività sul campo, l'attività di ricerca è proseguita comunque attraverso lo studio in laboratorio, presso l'Università La Sapienza di Roma, di tutti i reperti ceramici e metallici rinvenuti nel corso delle dodici campagne precedenti di scavo.

Le spese sostenute nell'ambito di questa macro-area hanno riguardato principalmente:

1. lo sviluppo della ricerca denominata I.M.A.I. «Inscriptiones Medii Aevi Italiae», attraverso l'attività organizzativa, sia scientifica sia editoriale, svolta dal coordinatore scientifico della Fondazione CISAM, prof. Massimiliano Bassetti, di concerto con il comitato direttivo del progetto;
2. l'approfondimento e la curatela, tanto scientifica quanto redazionale, dei testi confluiti nel dodicesimo fascicolo della rivista «Temporis Signa»;
3. il sostegno all'ambizioso progetto di ricerca, ideato di concerto con la Fondazione S. Domenico, volto all'individuazione e alla messa a regime dei più aggiornati strumenti di pianificazione territoriale per gli edifici di culto criptensi nelle aree della civiltà rupestre.

Queste nel dettaglio le attività della macro area:

- Il 18 giugno 2019 si è svolto a Roma, (Aula Partenone, Museo dell'Arte Classica, Facoltà di Lettere e Filosofia, Sapienza Università di Roma), il VI seminario di studio per tutti i collaboratori della Collana della Fondazione I.M.A.I. (Inscriptiones Medii aevi Italiae), il primo senza la Direttrice della Collana e Vicepresidente della Fondazione CISAM, prof.ssa Letizia Ermini, scomparsa il 26 settembre 2018. La riunione è stata condotta e coordinata dai nuovi responsabili nominati il 24 aprile 2019 dal Consiglio scientifico al fine di consentire il prosieguo delle attività scientifiche della Collana, prof. Guglielmo Cavallo, Consigliere della Fondazione (direttore) e prof. Antonio Felle, Associato di Archeologia Cristiana Medievale all'Università Aldo Moro di Bari (condirettore). Nel corso del seminario è stato esposto il quadro della situazione dei volumi editi, dei volumi assegnati e delle aree ancora prive di referenti e poi presentato il nuovo organigramma e il nuovo Comitato operativo di referenti della macroarea in cui si è deciso di articolare il lavoro (Italia del Nord: Nicolettà Giové; Centro e Sardegna: Massimiliano Bassetti; Roma città); (Giorgia Annoscia; Italia meridionale e Sicilia: Paolo Fioretti e Antonio E. Felle). Infine si sono definite le linee di pubblicazione delle ricerche in via di ultimazione e le nuove assegnazioni da fare al fine di dare un nuovo impulso alla Collana. L'incontro, al quale hanno partecipato venticinque collaboratori, si è rivelato molto costruttivo e si è stabilito di mantenere la cadenza annuale di questi incontri di studio.
- Nei mesi di gennaio-maggio 2019 si è svolto il progetto di alternanza scuola-lavoro tra l'Istituto "Sansi Leonardi Volta" di Spoleto e la Fondazione, ai sensi del D. Lgs 9 aprile 2008, n. 81. Il progetto, che nasce dal legame che tale istituzione scolastica ha da sempre con le attività culturali della città di Spoleto, ha inteso approfondire la conoscenza delle attività della Fondazione CISAM (considerata una delle istituzioni più importanti del territorio) da parte degli studenti del secondo ciclo del sistema d'istruzione e formazione. Gli stessi studenti, intervenendo direttamente nella sede dello storico palazzo Racani-Arroni, hanno potuto sperimentare e seguire come operi un centro di eccellenza in campo umanistico, anche in un'ottica di acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro. Tale progetto ha comportato diversi incontri, nel corso dei quali sono state impartite agli studenti del Liceo Classico di Spoleto anche delle lezioni di approfondimento tematico sulla storia e le attività della Fondazione CISAM da parte del Coordinatore scientifico del CISAM.

Relativamente alle spese della macro area "Biblioteca specialistica", si fa presente che anche nel corso del 2019, nonostante le difficoltà dovute al fatto che la Biblioteca specialistica sia tuttora nella sede inagibile di Palazzo Ancaiani, la Fondazione CISAM ha proseguito nella attività di catalogazione e inventariazione in SBN del proprio patrimonio librario, grazie anche ai finanziamenti annuali ottenuti da parte della Direzione del Servizio Musei e Beni culturali - Sezione Biblioteche e

Archivi della Regione dell'Umbria e del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo. Più precisamente, a fronte dei contributi ottenuti nell'anno 2019 dal MIBACT ai sensi della Circolare 138/2002 e dalla Regione Umbria ai sensi della L.R. 37/90, rispettivamente di € 1.700,00 e € 600,00, si è proceduto alla inventariazione degli spogli delle Riviste edito dal CISAM, in proprio e in convenzione, «Studi Medievali», «Temporis Signa», «Medioevo e Rinascimento», «Segno e Testo», «Bizantinistica», «Franciscana».

Per questo motivo la consistenza finale generale della Biblioteca specialistica resta al momento quella già indicata nella precedente relazione:

- 9862 monografie totali;
- 3176 annate di periodico totali;
- documenti catalogati totali: 13038.

Più precisamente:

MONOGRAFIE: 5266 Biblioteca specialistica; 1977 Fondo Capitani; 318 Fondo Pardi; 2300 Fondo Ermini.

PERIODICI: 2834

ENCICLOPEDIA: 343.

La sesta macro area riguarda i costi sostenuti per le spese correnti di gestione, ovvero tutte quelle voci di costo per le quali non si ritiene necessario e molto spesso non è possibile una ripartizione proporzionale tra le diverse aree di attività statutaria (organi dell'ente, attività congressuale, etc.). Si ha cura di evidenziare il valore dei premi assicurativi annuali pari a € 11.180,08 quello relativo alle consulenze tecniche, informatiche, legali etc., per un importo di € 6.522,80, delle spese per la gestione di Palazzo Arroni di € 13.700,89 (comprehensive quest'ultime della quota per l'assicurazione di responsabilità civile e incendio per l'edificio, pari a € 6.736,00) e infine quello degli ammortamenti dei beni istituzionali pari a € 16.372,66.

Questa in sintesi la situazione dei Costi sostenuti nel corso dell'anno 2019, sulla base delle macro aree appena illustrate:

B) COSTI

- Funzionamento Organi dell'Ente	€.	69.433,74
- Attività convegnistica e congressuale	€	142.646,67
- Attività pubblicazioni scientifiche	€.	439.886,36
- Attività ricerca e alta formazione	€.	15.995,48
- Biblioteca specialistica	€.	15.719,51
- Spese correnti di gestione	€.	114.068,05
Totale	€	797.749,80

La situazione finanziaria e del patrimonio

La situazione del patrimonio netto è rappresentata dalla seguente tabella:

Patrimonio netto a fine 2019	
Fondo di dotazione	4.137.297,66
Riserva per l'integrità del patrimonio	74.786,00
Avanzo esercizio 2019	23.715,45
Totale €	4.235.799,11

La *posizione finanziaria netta* a fine 2019 si presenta positiva per € 974.309,52 ed è rappresentata nella seguente tabella:

Posizione finanziaria netta	
Disponibilità liquide	1.010.304,97
+ Crediti	70.894,06
- Debiti	-106.889,51
Totale €	974.309,52

Fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'esercizio 2019

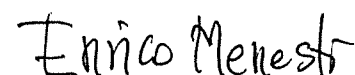
Pur non essendo ancora in grado di prevedere il reale impatto sull'esercizio in corso, il 2020 sarà inevitabilmente condizionato dalle misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 applicate sull'intero territorio nazionale (D.P.C.M 11 marzo 2020 e seguenti). In deroga alle disposizioni statutarie l'approvazione del bilancio consuntivo 2019 avverrà nel rispetto dei termini previsti dal D.L. n. 18 del 17 marzo 2020.

Conclusioni

La Fondazione Cisam ha operato, in un'ottica di continuità gestionale, per il perseguimento dei fini statutari. Per quanto esposto, si chiede l'approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio 2019, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dalla presente relazione sulla gestione, così come predisposto ed illustrato, proponendo di destinare l'avanzo d'esercizio in aumento del fondo di dotazione.

Spoletto, 20 aprile 2020

IL PRESIDENTE
Enrico Menestò



BILANCIO CONSUNTIVO 2019 - FONDAZIONE C.I.S.A.M.

(Valori espressi in euro)

STATO PATRIMONIALE	ANNO 2019		ANNO 2018	
ATTIVO				
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
- Beni istituzionali non ammortizzati	1.909.946,37		1.908.106,37	
- Beni istituzionali ammortizzati	<u>260.015,78</u>	2.169.962,15	<u>276.062,71</u>	2.184.169,08
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
- Crediti per polizze TFR		<u>151.965,41</u>		<u>143.759,41</u>
<i>Totale immobilizzazioni</i>		<u>2.321.927,56</u>		<u>2.327.928,49</u>
ATTIVO CIRCOLANTE				
- Rimanenze: magazzino lavori in corso	1.299.030,95 <u>0,00</u>	1.299.030,95	1.371.995,35 <u>3.352,60</u>	1.375.347,95
- Crediti: verso clienti verso altri	26.674,15 <u>44.219,91</u>	70.894,06	25.636,82 <u>27.138,11</u>	52.774,93
- Disponibilità liquide: cassa depositi bancari	1.096,62 <u>1.009.208,35</u>	1.010.304,97	1.185,03 <u>899.747,89</u>	900.932,92
RATEI E RISCONTI ATTIVI				
- Risconti attivi	<u>2.164,64</u>	2.164,64	<u>2.236,52</u>	2.236,52
Totale attivo		<u>4.704.322,18</u>		<u>4.659.220,81</u>
PASSIVO				
PATRIMONIO NETTO				
- Fondo di dotazione	4.137.297,66		4.116.424,32	
- Riserva per l'integrità del patrimonio	74.786,00		74.786,00	
- Avanzo/disavanzo d'esercizio	<u>23.715,45</u>	4.235.799,11	<u>20.873,34</u>	4.212.083,66
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		207.378,94		191.890,34
FONDI PER RISCHI E ONERI		143.258,86		150.113,81
DEBITI:				
- verso fornitori	13.043,86		5.753,62	
- per quote venduto	37.595,61		37.690,41	
- verso personale ed organi dell'ente	16.238,80		14.007,82	
- verso erario ed istituti previdenziali	26.215,61		28.560,45	
- diversi	<u>13.795,63</u>	106.889,51	<u>4.879,69</u>	90.891,99
RATEI E RISCONTI PASSIVI				
- Risconti passivi	<u>10.995,76</u>	10.995,76	<u>14.241,01</u>	14.241,01
Totale passivo		<u>4.704.322,18</u>		<u>4.659.220,81</u>

BILANCIO CONSUNTIVO 2019 - FONDAZIONE C.I.S.A.M.

(Valori espressi in euro)

SITUAZIONE ECONOMICA	ANNO 2019		ANNO 2018	
A) RICAVI E RISORSE				
a1) RICAVI DA ATTIVITA' ISTITUZIONALI				
- Finanziamento a carico dello Stato	429.725,00		422.886,00	
- Vendite pubblicazioni scientifiche	250.743,85		263.269,06	
- Contributi e altre entrate:				
- attività convegnistica e congressuale	48.760,00		32.780,00	
- attività pubblicazioni scientifiche	35.809,45		27.404,49	
- attività ricerca, alta formazione e biblioteca	5.141,59	770.179,89	5.239,21	751.578,76
a2) INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI				
- Incrementi di valore biblioteca	1.840,00	1.840,00	2.433,00	2.433,00
a3) ALTRI RICAVI				
- Altre entrate e risorse	13.640,41		11.217,12	
- Fitti attivi	41.841,48	55.481,89	43.712,00	54.929,12
Tot. ricavi e risorse (A)		827.501,78		808.940,88
B) COSTI				
b1) FUNZIONAMENTO ORGANI DELL'ENTE				
- Indennità, rimborsi Presidente, CDA, CS, Coord.Scientifico	46.782,87		46.982,57	
- Compensi, inden., rimb. Collegio dei Revisori	9.665,98		7.788,60	
- Vitto e alloggio	486,50		1.784,32	
- Quota spese personale	12.498,39	69.433,74	12.608,83	69.164,32
b2) ATTIVITA' CONVEGNISTICA E CONGRESSUALE				
- Organizzazione Settimane di studio	69.927,10		70.314,37	
- Sussidi erogati per Settimane di studio	7.988,00		9.398,00	
- Organizzazione convegni e congressi	17.699,11		0,00	
- Cancelleria, materiali consumo, libri, riviste, etc.	575,38		535,16	
- Quote spese funzionamento (postali, telefoniche, pulizie, energia, gas, acqua)	3.844,93		3.930,50	
- Quota spese personale	42.612,15	142.646,67	37.826,49	122.004,51
b3) ATTIVITA' PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE				
- Diritti d'autore direzione Studi Medievali	9.509,00		9.509,00	
- Costi redazione riviste	2.500,00		4.000,00	
- Diritti d'autore per direzione editoriali Cisam	12.000,00		12.000,00	
- Quote associative	600,00		600,00	
- Pubblicazione periodici	12.804,40		15.756,90	
- Pubblicazione periodici in convenzione	17.626,37		16.765,48	
- Pubblicazione collane	46.625,06		37.256,86	
- Pubblicazione collane in convenzione	55.613,68		47.190,42	
- Spese spedizioni volumi	18.793,92		16.612,40	
- Quote vendita pubblicazioni in convenzione	30.507,41		31.317,16	
- Variazione rimanenze magazzino	72.964,40		82.139,99	
- Altre spese editoriali	10.484,16		8.974,44	
- Cancelleria, materiali consumo, libri, riviste, etc.	1.150,77		1.070,31	
- Promozione, marketing e partecipazione fiere	1.421,40		1.091,20	
- Quote spese funzionamento (postali, telefoniche, pulizie, energia, gas, acqua)	7.689,86		7.860,99	
- Trasporti, facchinaggio e smaltimento carta			0,00	
- Quota spese personale	139.595,94	439.886,36	139.413,83	431.558,98
b4) ATTIVITA' RICERCA E ALTA FORMAZIONE				
- Scavi, seminari, conferenze ricerca e alta formazione	4.422,00		12.110,76	
- Quote spese funzionamento (postali, telefoniche, pulizie, energia, gas, acqua)	640,82		655,08	
- Quota spese personale	10.932,65	15.995,48	17.077,89	29.843,73

b5) BIBLIOTECA SPECIALISTICA				
- Spese sistemazione e gestione biblioteca	5.300,00		5.600,00	
- Quote spese funzionamento (postali, telefoniche, pulizie, energia, gas, acqua)	640,82		655,08	
- Quota spese personale	<u>9.778,68</u>	15.719,51	<u>8.809,51</u>	15.064,59
b6) SPESE CORRENTI DI GESTIONE				
- Consulenze e quote associative	6.522,80		5.898,21	
- Premi assicurazione	11.180,08		11.211,00	
- Carburanti	650,00		680,00	
- Manutenzione locali e relativi impianti	2.333,48		1.823,19	
- Manutenzione mobili arredi attrezzature	1.126,55		1.692,44	
- Spese gestione Palazzo Arroni	13.700,89		9.165,38	
- Canoni e licenze d'uso	2.939,57		3.377,41	
- Altri costi per servizi	6.891,77		4.880,14	
- Ammortamenti	16.372,66		15.535,50	
- Accantonamenti per rischi e svalutazioni	311,76		8.879,25	
- Oneri tributari	4.716,80		4.396,30	
- Spese di rappresentanza	1.932,85		2.869,24	
- Oneri diversi di gestione	1.439,96		2.856,16	
- Quota spese personale	<u>43.948,88</u>	114.068,05	<u>41.128,31</u>	114.392,53
Totale costi (B)		<u>797.749,80</u>		<u>782.028,66</u>
<u>C) RISULTATO OPERATIVO (A-B)</u>		<u>29.751,98</u>		<u>26.912,22</u>
<u>D) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</u>				
- Interessi su depositi bancari e postali	<u>1.963,47</u>	1.963,47	<u>2.461,12</u>	2.461,12
<u>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</u>		<u>31.715,45</u>		<u>29.373,34</u>
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO		8.000,00		8.500,00
<u>RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO</u>		<u>23.715,45</u>		<u>20.873,34</u>

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSUNTIVO 2019 – FONDAZIONE C.I.S.A.M.

(Valori espressi in euro)

Il presente bilancio delinea l'attività della Fondazione CISAM per l'esercizio 2019.

Il principio generale che si è ritenuto adottare per quanto riguarda i Costi e i Ricavi, è stato quello di suddividere le attività della Fondazione CISAM secondo le macro aree statutarie, al fine di ottenere una più reale corrispondenza con le attività di un istituto di ricerca. Questo bilancio appare dunque uno strumento di grande utilità operativa interna, nonché efficace documento per una corretta comunicazione verso l'esterno.

Esso è stato redatto nel rispetto degli artt. 2423 e seguenti del c.c., ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le voci dei ricavi, delle risorse e quelle dei costi, comunque adattate alle esigenze operative della Fondazione, vengono espone seguendo sia i principi della competenza e della prudenza sia considerazioni di carattere storico assunte sulla base di elementi ormai assimilati nel corso degli esercizi passati.

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio 2019, in osservanza dell'art. 2426 c.c. sono i seguenti.

Immobilizzazioni Materiali

I "Beni istituzionali non ammortizzati" sono iscritti al costo di acquisto; per essi non vi è nessuna quota di ammortamento poiché prettamente legati all'attività istituzionale dell'ente.

I "Beni istituzionali ammortizzati" sono invece iscritti al costo di acquisto e rettificati dai corrispondenti fondi di ammortamento; le relative quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo, rappresentato dal valore nominale degli stessi, al netto del fondo svalutazione crediti.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio

Rimanenze magazzino

Le merci sono valorizzate al prezzo medio ed espone in bilancio rettificate del relativo fondo svalutazione magazzino. Il software della contabilità di magazzino ci consente di seguire e verificare costantemente la movimentazione delle giacenze di ciascun prodotto.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si dovrebbe corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro al 31/12/2019.

Imposte sul reddito

Le imposte rilevate in bilancio sono state determinate sulla base di una realistica stima degli imponibili.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'

Immobilizzazioni materiali

Beni istituzionali non ammortizzati € 1.909.946,37

Comprendono tutti quei beni per i quali non si è ritenuto procedere all'ammortamento annuale poiché strettamente correlati all'attività istituzionale dell'ente; essi sono indicati in bilancio in base al costo storico e sono così ripartiti:

Descrizione	Fabbricati istituzionali	Biblioteca specialistica	Beni antichi non ammortizz.
Valore a fine 2018	1.511.502,21	260.282,12	136.322,04
Incrementi 2019	0	1.840,00	0
Valore a fine 2019	1.511.502,21	262.122,12	136.322,04

Beni istituzionali ammortizzati € 260.015,78

Sono iscritti al costo storico di acquisizione, esposti al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi, e imputati direttamente alle singole voci.

Descrizione	Automezzi	Macchinari, arredi e attrezzature	Sistemi informatici	Magazzino Madonna di Lugo
Valore a fine 2018	12.000,00	210.966,67	42.365,14	354.663,35
- Fondo ammort. fine 2018	-12.000,00	-199.146,70	-34.590,66	-98.195,09
totali	0,00	11.819,97	7.774,48	256.468,26
incrementi 2019			325,73	
dismissioni beni in ammort.				
totali	0,00	11.819,97	8.100,21	256.468,26
-ammortamenti 2019	0,00	-3.102,47	-2.630,29	-10.639,90
Valore netto a fine 2019	0,00	8.717,50	5.469,92	245.828,36

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti per polizze TFR

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
143.759,41	151.965,41	8.206,00

Ai fini di una corretta esposizione dei dati di bilancio, il credito verso la compagnia assicurativa AXA, per polizze collettive TFR stipulate a favore dei dipendenti, viene esposto tra le immobilizzazioni finanziarie in quanto trattasi di un credito immobilizzato.

Rimanenze

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
<u>Magazzino</u>	1.846.399,93	1.886.633,54	40.233,61
Fondo svalutazione magazzino	-474.404,58	-587.602,59	-113.198,01
	<hr/>	<hr/>	
	1.371.995,35	1.299.030,95	-72.964,40
<u>Lavori in corso</u>	3.352,60	0,00	-3.352,60
totale	1.375.347,95	1.299.030,95	-76.317,00

Si è provveduto a svalutare il magazzino per un ammontare di euro 113.198,01 pari al 6% del valore delle rimanenze librerie presenti in magazzino al 31/12/2019.

Nella voce "Lavori in corso" sono compresi tutti quei lavori completati e fatturati nel 2019 ma attinenti alla lavorazione di singoli volumi che verranno pubblicati nel corso del 2020.

Crediti

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
Valore a fine esercizio	55.510,86	72.303,89	16.793,03
-Fondo svalutazione crediti	-2.735,93	-1.409,83	1.326,10
Valore al netto del fondo	52.774,93	70.894,06	18.119,13

Il valore dei crediti iscritti in bilancio, rettificato dal corrispettivo fondo svalutazione crediti, ammonta complessivamente a € 70.894,06 ed è così ripartito:

Crediti verso clienti € 26.674,15

In questa voce sono indicati tutti crediti di natura commerciale, interamente esigibili entro l'esercizio successivo, al netto del Fondo svalutazione crediti.

Crediti verso altri € 44.219,91

- crediti iva e di natura erariale	€ 20.719,04
- crediti diversi	€ 23.500,87

Disponibilità Liquide

Descrizione	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
Depositi bancari e postali ordinari	899.747,89	1.009.208,35	109.460,46
Denaro in cassa	1.185,03	1.096,62	-88,41
totale	900.932,92	1.010.304,97	109.372,05

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
2.236,52	2.164,64	-71,88

La voce è attinente a *Risconti attivi* (€ 2.164,64) dettagliati nella seguente tabella:

	Importi
Risconto polizza assicurazione auto	384,00
Risconto canoni software	1.780,64
totale	2.164,64

PASSIVITA'

Patrimonio netto

Le variazioni intervenute nel 2019 nella composizione del Patrimonio netto sono le seguenti:

Descrizione	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	31/12/2019
Fondo di dotazione	4.116.424,32	20.873,34		4.137.297,66
Riserva per l'integrità del patrimonio	74.786,00			74.786,00
Avanzo/disavanzo esercizio	20.873,34	23.715,45	20.873,34	23.715,45
Patrimonio netto	4.212.083,66	44.588,79	20.873,34	4.235.799,11

Fondo trattamento di fine rapporto

Variazioni	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	31/12/2019
TFR, movimenti del periodo	191.890,34	15.488,60		207.378,94

Il fondo TFR accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2019 verso i dipendenti. L'incremento riguarda gli accantonamenti dell'esercizio al netto dell'imposta di rivalutazione del TFR.

Fondi

Fondi per rischi e oneri € 143.258,86

	Variazioni	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	31/12/2019
Fondi per rischi e oneri		150.113,81	0,00	6.854,95	143.258,86

Il decremento del fondo nell'esercizio 2019 è attinente al pagamento di spese legali, prudentemente accantonate nel corso nell'esercizio precedente, relative al procedimento n. 523/18 R.G.N.R., a seguito della denuncia di A.M. dipendente CISAM a carico del presidente E.M., conclusosi con l'archiviazione disposta in data 11/01/2019 dal G.I.P. che ha accolto la richiesta del PM.

Debiti

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
90.891,99	106.889,51	15.997,52

I debiti sono valutati al loro valore nominale e sono tutti interamente esigibili entro l'esercizio successivo. Le voci più significative sono:

Debiti verso fornitori € 13.043,86

Sono debiti di natura commerciale e non, prettamente legati alle attività proprie della Fondazione.

Debiti per quote venduto € 37.595,61

Si è ritenuto dare evidenza in bilancio anche al debito generato dalla quote dovute ad altri soggetti (istituti pubblici e privati) per la vendita dei testi delle Collane e dei Periodici editi sulla base delle convenzioni editoriali in essere.

Debiti verso il personale ed organi dell'ente € 16.238,80

La voce comprende il debito, comprensivo di oneri, per rateo ferie dipendenti e il debito verso gli organi dell'ente per indennità e rimborsi di competenza dell'esercizio.

Debiti verso erario ed istituti previdenziali € 26.215,61

La voce comprende i debiti maturati a fine anno verso l'Inps e verso l'erario per ritenute e oneri sociali in attesa di versamento.

Debiti diversi € 13.795,63

La voce comprende i debiti per fatture da ricevere ed altri debiti residuali di varia natura.

Risconti passivi

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
14.241,01	10.995,76	-3.245,25

I ricavi che si sono già manifestati finanziariamente ma economicamente di competenza di esercizi futuri costituiscono i risconti passivi. Il valore esposto in bilancio attiene principalmente al recupero residuo del 65%, in quote annuali costanti per dieci anni (Legge 214/2011), delle spese sostenute nel corso del 2013 per il risparmio energetico (€ 1.336,75); a contributi editoriali attinenti a volumi la cui pubblicazione avverrà in annualità successive al 2019 (€ 7.959,01) ed al contributo del Mibact (€ 1.700,00) per attività, nell'anno 2020, di catalogazione e inventariazione in SBN del patrimonio librario.

CONTO ECONOMICO

RICAVI E RISORSE

Il principale dato numerico esposto, riguarda il contributo previsto dalla Legge 169/2011 che prevede un finanziamento a favore della Fondazione CISAM per lo svolgimento delle attività istituzionali il cui importo erogato per l'anno 2019 ammonta ad € 429.725,00.

La voce "Vendite di pubblicazioni" (€ 250.743,85) è attinente a tutti i ricavi relativi alla vendita delle pubblicazioni scientifiche del CISAM comprensiva quindi anche del valore addebitato in fattura ai clienti (€ 10.590,86) di una quota parte delle spese di spedizione dell'anno 2019.

Come già anticipato, il principio generale che si è ritenuto adottare per quanto riguarda la riclassificazione delle componenti economiche è stato quello di suddividere le attività della Fondazione CISAM secondo le macro aree statutarie. La voce "Contributi e altre entrate" risulta pertanto così suddivisa:

Contributi e altre entrate:	Importo €	Totale €
- attività convegnistica e congressuale		
Contrib. da Regioni, Comuni e Provincie	22.700,00	
Erogazione borse di studio LXVII Settimana	260,00	
Iscrizioni LXVII Settimana di studio	800,00	
Contributi da altri Enti privati	<u>25.000,00</u>	48.760,00
- attività pubblicazioni scientifiche		
Entrate da pubblicazione volumi	35.504,34	
Diritti reprografia	<u>305,11</u>	35.809,45
- attività ricerca, alta formazione e biblioteca		
Contrib. regionali e ministeriali per la biblioteca	3.300,00	
5 x mille 2017	<u>1.841,59</u>	5.141,59

Incrementi di valore biblioteca

L'incremento del valore della Biblioteca specialistica pari ad € 1.840,00 è dato dalla quantificazione, in base al prezzo di copertina, del valore dei volumi donati per la biblioteca o frutto di scambi con altri enti e istituzioni.

Altri ricavi

- Altre entrate e risorse	€ 13.640,41
- Fitti attivi: affitto di Palazzo Arroni	€ 41.841,48

COSTI

Anche le componenti negative sono riclassificate e suddivise per aree funzionali di costo.

Si è ritenuto doveroso mantenere una certa analiticità nell'esposizione di tali voci in bilancio al fine di permettere un più agevole confronto con i dati relativi alle annualità precedenti e per offrire una lettura sufficientemente approfondita dell'operato del CISAM.

Eccepiscono questo criterio le "Spese di funzionamento" e le "Spese per il personale", le quali sono state suddivise in quota parte fra le macro aree che caratterizzano l'attività della Fondazione.

Tuttavia, al fine di una corretta lettura del bilancio, le stesse voci sono riaggregate come segue:

Spese di funzionamento:

-spese postali	224,75
-spese telefoniche	3.749,12
-spese energia elettrica	3.709,77
-spese per acqua	367,54
-spese riscaldamento	1.900,25
-spese pulizie locali	2.865,00

Tot. € 12.816,43

Spese per il personale:

- salari e stipendi	187.620,82
- oneri sociali	54.929,83
- accantonamento tfr	16.073,77
- premi inail	742,27

Tot. € 259.366,69

Funzionamento Organi dell'Ente € 69.433,74

Ai sensi dell'art. 2427 comma 16 c.c. si evidenzia l'indennità al Presidente, al Coordinatore scientifico, i gettoni al CDA (al lordo degli oneri fiscali a carico dell'Ente) e quelli per il Collegio dei Sindaci Revisori di euro.

Indennità, rimborsi Presidente, CDA, CS, Coord.Scientifico:

- Indennità Presidente (comprensiva degli oneri a carico dell'Ente)	€ 13.571,12
- Gettoni CDA (comprensivi dell'iva indetraibile e oneri a carico dell'Ente)	€ 708,23
- Indennità Coordinatore scientifico (comprensiva degli oneri a carico dell'Ente)	€ 9.280,33
- Rimborsi spese Presidente	€ 11.325,47
- Rimborsi spese CDA	€ 849,01
- Rimborsi spese Consiglio scientifico	€ 1.835,55
- Rimborsi spese Coordinatore scientifico	€ 9.213,16
	<hr/>
	€ 46.782,87

Per quando attiene la voce "Rimborsi spese Coordinatore scientifico" si evidenzia che l'importo totale dei rimborsi corrisposti al Coordinatore scientifico ammonta ad € 13.213,16. La loro rappresentazione nel conto economico è suddivisa tra le seguenti voci di bilancio:

b1) Indennità, rimborsi Presidente, CDA, CS, Coord.Scientifico	€ 9.213,16
b3) Costi redazione riviste	€ 2.500,00
b4) Scavi, seminari, conferenze ricerca e alta formazione	€ 1.500,00
	<hr/>
tot	€ 13.213,16

Compensi, indennità, rimborsi Collegio dei Revisori:

- Compensi e gettoni Collegio dei revisori	€ 9.209,95
- Rimborsi spese	€ 456,03
	<hr/>
	€ 9.665,98

Dall'esercizio 2019 l'iva esposta nelle fatture relativa alle competenze del Collegio dei Revisori è stata considerata indetraibile in quanto si è ritenuto opportuno dare una valenza prevalentemente istituzionale a questa voce di costo. L'aumento dell'importo rispetto all'esercizio precedente non è pertanto dovuto a un aumento dei compensi e dei gettoni corrisposti al Collegio stesso.

Attività convegnistica e congressuale € 142.646,67

Sono le spese sostenute nel 2019 per l'Attività convegnistica e congressuale. Si riferiscono alla organizzazione della LXVII Settimana di studio (compresa l'erogazione delle borse di studio a giovani laureati sotto forma di vitto e alloggio) e del XXII Congresso internazionale di studio sul tema "Oltre l'alto medioevo: etnie, vicende, culture nella Puglia Normanno-Sveva".

Attività pubblicazioni scientifiche € 436.192,26

Tra gli scopi statutari della Fondazione Cisam vi è quello di promuovere pubblicazioni scientifiche sul medioevo; il bilancio mostra in maniera analitica le spese legate all'attività editoriale dell'Ente. Occorre comunque dare evidenza che la variazione delle rimanenze di magazzino è esposta in bilancio al netto della svalutazione del magazzino stesso:

rimanenze finali 2019	€ 1.886.633,54
- rimanenze iniziali 2019	€ 1.846.399,93
variazione magazzino	€ 40.233,61
- svalutazione magazzino 2019	€ -113.198,01
variazione rimanenze magazzino	€ - 72.964,40

Attività ricerca e alta formazione € 19.689,58

Biblioteca specialistica € 15.719,51

Spese correnti di gestione € 114.068,05

Nella sesta macro area, quella delle spese correnti di gestione, trovano allocazione tutte quelle voci di costo per le quali non si ritiene necessario e molto spesso non è possibile una ripartizione proporzionale tra le diverse aree di attività statutaria.

Si evidenzia che i premi assicurativi per responsabilità civile ed incendio relativi al Palazzo Arroni (€ 6.736,00) sono stati imputati direttamente nella specifica voce di riferimento "Spese gestione Palazzo Arroni". Gli ammortamenti dei beni per € 16.372,66, sono calcolati sulla base della durata utile del cespite e del loro plausibile depauperamento. Le spese di rappresentanza sono attinenti principalmente ai costi per necrologi (€ 1.757,85) relativi al decesso, nel corso del 2019, del prof. Tullio Gregory membro del Consiglio scientifico e di amministrazione della Fondazione Cisam.

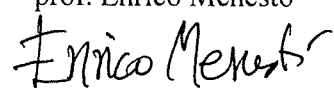
PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Trova allocazione in questa area il saldo relativo agli interessi sui conti correnti ordinari bancari e postale pari ad € 1.963,47.

IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

Le imposte rilevate in bilancio sono state determinate sulla base di una realistica stima degli imponibili e riguardano l'Ires per € 8.000,00

Spoletto, 20 aprile 2020

IL PRESIDENTE
 prof. Enrico Menestò


**DELIBERA N. 1 DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE TELEMATICO DEL
26.05.2020**

Il Consiglio di Amministrazione

VISTI gli articoli 7 comma 6 lettera e) e 10 comma 2 dello Statuto della Fondazione CISAM che indicano rispettivamente la competenza del Consiglio di Amministrazione a deliberare in materia di bilancio di previsione e di bilancio consuntivo e fissano al 30 aprile di ogni anno il termine massimo entro cui approvare lo stesso conto consuntivo;

TENUTO CONTO delle misure di contenimento dell'emergenza epidemiologica COVID-19 previste dai DPCM 11 marzo 2020 e successivi e del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020, che hanno fatto slittare la data di approvazione del bilancio consuntivo oltre il termine statutario del 30 aprile;

PRESO Atto che la Fondazione CISAM rientra nella categoria degli enti provati in controllo pubblico, ed è sottoposta agli obblighi di cui alla legge n. 190/2012 e successivi decreti legislativi nn. 39 e 33 del 2013 e che per tale ragione il bilancio consuntivo 2019, approvato dagli Organi statuari deve essere trasmesso al Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Generale Biblioteche e Istituti Culturali entro il 15 giugno 2020;

ACQUISITO il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti (verbale n. 232 del 29 aprile 2020);

ILLUSTRATO dal Presidente il bilancio consuntivo dell'anno 2019, redatto secondo i principi della contabilità civilistica, che si chiude con un risultato positivo al termine dell'esercizio e al netto delle imposte di € 23.715,45;

VISTO il verbale dello stesso Consiglio;

delibera

l'approvazione del bilancio consuntivo dell'anno 2019.



IL PRESIDENTE
prof. Enrico Menestò

Enrico Menestò

CENTRO ITALIANO DI STUDI ALTO MEDIOEVO

VERBALE DI VERIFICA DEL COLLEGIO DEI REVISORI N. 232

Il giorno 29 aprile 2020 alle ore 11, in considerazione dell'avvio della fase di restrizioni collegate all'emergenza Covid, si è riunito in audio-video conferenza il Collegio dei Revisori nelle persone del Presidente dott. Roberto Rossi e degli effettivi in carica avv. Francesco Ruggieri e Dott. Lucio Grimaldino.

Preliminarmente il Presidente dott. Roberto Rossi, dichiara e constata che tutti i membri sono collegati in audio-videoconferenza e procede alla identificazione di tutti i partecipanti e si accerta che ai soggetti collegati in audio-videoconferenza sia consentito seguire la discussione, trasmettere e ricevere documenti, intervenire in tempo reale, con conferma da parte di ciascun partecipante.

La documentazione amministrativa necessaria è stata consegnata preliminarmente via e mail .

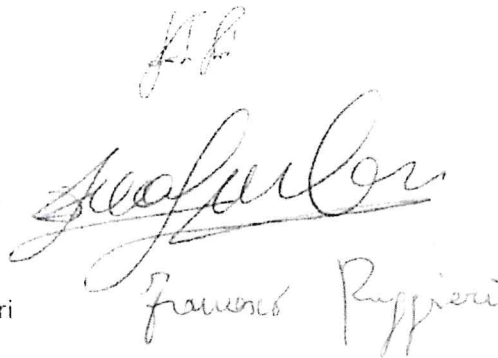
Si esamina la documentazione a corredo del bilancio 2019 messa a disposizione dall'ufficio amministrativo della Fondazione Centro Italiano di Studi Alto Medioevo, nonché la proposta di bilancio consuntivo predisposta dal Presidente ai sensi dell'art. 5 dello statuto, da proporre alla approvazione del Consiglio di amministrazione convocato per il giorno 26 maggio 2020. Il Bilancio si compone dello stato patrimoniale e conto economico, della nota integrativa; risulta altresì redatta la relazione sulla gestione. Al termine dell'esame il Collegio passa a redigere ed approvare con voto unanime la propria relazione, da presentare al cda, il cui testo si allega in calce al presente verbale. La seduta termina alle ore 12.00

I Revisori:

Presidente dott. Roberto Rossi

Membro dott. Lucio Grimaldino

Membro Avv. Francesco Ruggieri



The image shows three handwritten signatures in black ink. The first signature is at the top, followed by a larger, more stylized signature in the middle, and a third signature at the bottom right. The signatures correspond to the names listed in the text: Roberto Rossi, Lucio Grimaldino, and Francesco Ruggieri.

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
AL CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2019
FONDAZIONE CISAM – CENTRO ITALIANO DI STUDI ALTO
MEDIOEVO.**

Premessa

Il Collegio dei Revisori, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-*bis* c.c.

A) Relazione sulla revisione contabile del bilancio consuntivo

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio consuntivo della Fondazione, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consuntivo fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2019, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, ove ricorrenti ed applicabili.

Elementi alla base del giudizio

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio

Responsabilità degli amministratori e del collegio dei revisori per il bilancio consuntivo.

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consuntivo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consuntivo, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità gestionale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Il Collegio dei Revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio consuntivo.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consuntivo nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio.

Inoltre:

- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consuntivo nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consuntivo rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, Codice Civile

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 abbiamo svolto la nostra attività di vigilanza; tale attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio dei revisori emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili ove applicabili e ricorrenti.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. Codice Civile

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle riunioni degli organi della Fondazione ai quali siamo stati invitati in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della Fondazione, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione, fatta eccezione di quanto segue:

- con determinazione del 21 novembre 2019, n.124 emanata dalla Corte dei Conti sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria del CISAM anno 2018 è stato rappresentato agli organi di questa Fondazione, tra l'altro, la necessità di adottare ogni azione necessaria alla individuazione di un ancor più ampio bacino di risorse proprie mediante ad esempio, pubblicizzando maggiormente gli eventi ed estendendo il mercato della vendita delle pubblicazioni. Le azioni, a tal fine intraprese nel corso dell'anno 2019, non ha però ottenuto i risultati auspicati sul fronte delle vendite, risultati oggi resi di ardua realizzazione in presenza della drammatica pandemia che potrà contrarre, in misura ancor più significativa, i consumi. Non potendo oltremodo operare sul fronte dei ricavi, a parere di questo Collegio, necessita una accurata rivisitazione dei processi e delle modalità adottate nella realizzazione delle pubblicazioni cercando, ove possibile, di pervenire al maggior efficientamento ed ottimizzazione delle risorse impiegate.

- Si fa rilevare che la Corte dei Conti , in assenza del definitivo proscioglimento di merito, ha ribadito l'invito agli organi della Fondazione al recupero immediato dell'intera somma erogata al Presidente per le spese legali onde evitare che il patrimonio della Fondazione sia indebitamente eroso. Questo Collegio nel rinnovare l'invito ad assumere le conseguenti determinazioni in conformità con lo stesso documento , rimane in attesa di puntuale risposta sul punto da parte dell'Ufficio di Presidenza.
- Alfine il Collegio evidenzia che l'attuale congiuntura avrà le sue logiche nefaste conseguenze anche in riferimento agli introiti locativi , attualmente corrisposti da affittuari esercenti attività di ristorazione e di spettacoli e manifestazioni , settori economici fortemente colpiti dalla crisi.

B2) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Il bilancio consuntivo 2019 esprime in sintesi i seguenti valori:

Stato Patrimoniale		
		31/12/2019
TOTALE ATTIVO	€	4.704.322
FONDO DI DOTAZIONE	€	4.212.084
AVANZO DELL'ESERCIZIO	€	23.715
ALTRE PASSIVITÀ E FONDI	€	468.523
TOTALE A PAREGGIO	€	4.704.322

Conto Economico		
		31/12/2019
RICAVI E RISORSE	€	827.501
COSTI DELLA PRODUZIONE	€	-797.749
SALDO PROVENTI E ONERI FINANZIARI	€	-1.963
IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO	€	-8.000
AVANZO (DISAVANZO) DELL'ESERCIZIO	€	23.715

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio propone di approvare il bilancio consuntivo chiuso al 31 dicembre 2019 così come presentato dal Presidente, né ha obiezioni da formulare in merito alla indicazione della destinazione dell'avanzo conseguito.

Spoletto 29 aprile 2020

I Revisori:

Presidente dott. Roberto Rossi

Membro dott. Lucio Grimaldino

Membro Avv. Francesco Ruggieri

The image shows three handwritten signatures in black ink. The first signature is at the top, the second is in the middle, and the third is at the bottom. Each signature is written in a cursive style.